

## SISA – SINDACATO INDIPENDENTE SCUOLA E AMBIENTE

via Martire Giambone 26 – Camagna Monferrato (AL) 15030  
sisasindacato@libero.it www.sisascuola.it

Al M.I.

Uff. Gabinetto e Relaz. Sindacali  
gabmin.relationisindacali@istruzione.it

Alla Comm. di Garanzia  
piazza del Gesù 46 - Roma  
segreteria@cgsse.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dip. Funz. Pubblica

Palazzo Vidoni – Corso Vittorio Emanuele II – Roma  
segreteria.urspa@funzionepubblica.it

MAECI

patrizia.valeau@esteri.it

Ministero del Lavoro

dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it

Milano, 10 gennaio 2022

Oggetto: Proclamazione SCIOPERO per il comparto scuola per l'intera giornata di venerdì 3 marzo 2023 per tutto il personale Docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, ai sensi della L. 146/90 e successive integrazioni e modificazioni.

**Questa O.S. proclama per il personale indicato in oggetto**

**la GIORNATA INTERA DI SCIOPERO per venerdì 3 marzo 2023**

in concomitanza con lo sciopero globale indetto dai giovani di Fridays for Future per la stessa giornata

Dopo aver contrastato Berlusconi, Monti, la legge Fornero con 48 ore di sciopero, dopo aver proclamato nell'estate 2012 lo stato d'agitazione contro l'inserimento del Fiscal Compact e dei vincoli di bilancio europei nella Costituzione italiana, sempre contrari all'iniquo governo Draghi, dopo aver difeso dalla dubbia legittimità costituzionale del certificato verde i lavoratori, continuiamo a esprimere la necessità di politiche sociali per tutte e tutti gli italiani, a favore di casa, scuola, cultura, salute e lavoro e al contempo manifestiamo solidarietà con i popoli di Africa, Asia e America Latina, nella convinzione che le multinazionali speculative e finanziarie che impoveriscono gli italiani e gli europei allo stesso modo praticano il furto delle materie prime energetiche e alimentari di quei continenti.

A fronte del crescente peggioramento delle condizioni di vita degli italiani e della situazione della scuola pubblica in particolare chiediamo:

- Abolizione del concorso per Dirigente Scolastico e passaggio a una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio docenti, scegliendo tra un suo membro, con laurea magistrale e ed almeno tre anni nel ruolo di primo collaboratore, rinnovabile o revocabile ogni biennio.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediato ope legis.
- Immediata creazione del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ATA, con valore bastevole del diploma di licenza media per i collaboratori scolastici.
- Concorso riservato per i DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo, anche se privi di laurea magistrale.
- Recupero immediato dell'inflazione manifestatasi in questi mesi di, procedendo con aumenti degli stipendi almeno del 20%, vedasi paniere delle associazioni dei consumatori.
- Introduzione dello studio di arabo, russo e cinese nelle scuole secondarie superiori.
- Ope legis per il pensionamento volontario a partire dall'a.s. 2023/24 del personale della scuola docente ed ATA con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai quaranta per tutte e tutti coloro che abbiano almeno trent'anni di servizio e di contributi, senza vincoli anagrafici.

Avanziamo inoltre richiesta di totale revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU che foraggiano il mercato dei titoli, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i paesi dell'Unione Europea, abolizione della Scuola di Alta Formazione.

Il nostro impegno per l'ambiente e per il clima, le giornate di lotta indette insieme al movimento giovanile internazionale volto alla difesa del futuro ci convincono che non è con un esasperato economicismo, con un primato della finanza che potremo risolvere le grandi contraddizioni planetarie, fomentate dall'unipolarismo, il SISA sostiene la costruzione di un mondo multipolare, solidale e fraterno in cui la centralità dei saperi, della cultura e della scuola siano il cardine di una nuova civilizzazione, chiediamo pace per il mondo e fine di ogni razzismo, confermando il nostro impegno contro la sinofobia e la russofobia, così come contro la discriminazione per motivi religiosi nella società e nelle scuole italiane. Il SISA resta impegnato nella costruzione di una scuola aperta e partecipata, in cui, come diceva don Milani, non si facciano parti eguali tra diseguali, perché peggiorando le condizioni dei lavoratori si peggiorano le condizioni di apprendimento degli studenti. Il SISA chiede la riaffermazione della relazione educativa, della libertà di insegnamento dei docenti e della libertà di apprendimento degli studenti. Chiediamo altresì la fine dell'alternanza scuola - lavoro, non solo perché uccide, ma perché rappresenta il subappalto gratuito di manodopera e non insegna nulla, se non subordinazione e sfruttamento, in egual modo ci battiamo per una educazione alla legalità e per la lotta contro tutte le mafie.

Solo coinvolgendo gli studenti - che hanno fatto appello a una mobilitazione globale il 3 marzo 2023 per il clima - nella costruzione dei saperi e restituendo loro il protagonismo educativo che ne fa soggetti partecipi e non oggetto di una mera trasmissione dei saperi, vi è la possibilità di un radicale rinnovamento positivo della scuola italiana, nel solco della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza antifascista e fondata sul lavoro, una Costituzione che ritiene inviolabili i diritti di ogni essere umano, senza discriminazioni e per la piena integrazione delle seconde generazioni di immigrati e di quanti, vincendo enormi difficoltà, raggiungono l'Europa in cerca di pace e lavoro.

La scrivente O.S. si ritiene esonerata dall'espletamento del "tentativo obbligatorio di conciliazione" data la natura generale e politica dei temi soprariportati.

Distinti saluti

Il Segretario generale  
Davide Rossi

**SISA – SINDACATO INDIPENDENTE SCUOLA E AMBIENTE**

via Martire Giambone 26 – Camagna Monferrato (AL) 15030  
sisasindacato@libero.it www.sisascuola.it

**Al M.I.**

**Uff. Gabinetto e Relaz. Sindacali**

gabmin.relazioniisindacali@istruzione.it

**Alla Comm. di Garanzia**

**piazza del Gesù 46 - Roma**

segreteria@cgsse.it

**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri**

**Dip. Funz. Pubblica**

**Palazzo Vidoni – Corso Vittorio Emanuele II – Roma**

segreteria.urspa@funzionepubblica.it

**MAECI**

patrizia.valeau@esteri.it

**Ministero del Lavoro**

dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it

Milano, 23 gennaio 2022

Oggetto: spostamento dello SCIOPERO per il comparto scuola indetto per l'intera giornata in data venerdì 3 marzo 2023 per tutto il personale Docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, ai sensi della L. 146/90 e successive integrazioni e modificazioni a nuova data di **MERCOLEDI' 8 MARZO 2023.**

Confermando nella loro interezza le ragioni già trasmesse per l'indizione dello sciopero della scuola, in armonia con le richieste del gruppo italiano dei giovani di Fridays for Future, procediamo ora, accogliendo il loro invito, pur in presenza di iniziative studentesche di piazza per la giornata mondiale di mobilitazione ambientalista del 3 marzo 2023, a procedere allo spostamento alla data dell'8 marzo 2023 per lo sciopero indetto e proclamato dal SISA, in ragione della necessaria esigenza di sottolineare l'universale impegno per i diritti delle donne, contro ogni violenza e ogni discriminazione, per una piena parità di genere che, ai sensi della Costituzione italiana, sancisca quella parità di opportunità superiore a ogni differenza e più forte di ogni discriminazione.

Distinti saluti

Il Segretario generale  
Davide Rossi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Servizio per i procedimenti negoziali  
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

**SCHEMA SCIOPERO SCUOLA 08.03.2023**

<b>Proclamato da:</b>	SISA - Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente
<b>Motivazioni</b>	<p>Le motivazioni a base dello sciopero proclamato riguardano il peggioramento delle condizioni di vita degli italiani e della situazione della scuola pubblica a fronte delle quali l'Associazione Sindacale chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•Abolizione del concorso per Dirigente Scolastico e passaggio a una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio docenti, scegliendo tra un suo membro, con laurea magistrale e ed almeno tre anni nel ruolo di primo collaboratore, rinnovabile o revocabile ogni biennio.</li><li>•Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediata ope legis.</li><li>•Immediata creazione del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.</li><li>•Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ATA, con valore bastevole del diploma di licenza media per i collaboratori scolastici.</li><li>•Concorso riservato per i DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo, anche se privi di laurea magistrale.</li><li>•Recupero immediato dell'inflazione manifestatasi in questi mesi di, procedendo con aumenti degli stipendi almeno del 20%, vedasi paniere delle associazioni dei consumatori.</li><li>•Introduzione dello studio di arabo, russo e cinese nelle scuole secondarie superiori.</li><li>•Ope legis per il pensionamento volontario a partire dall'a.s. 2023/24 del personale della scuola docente ed ATA con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai quaranta per tutte e tutti coloro che abbiano almeno trent'anni di servizio e di contributi, senza vincoli anagrafici.</li></ul>
<b>Caratteristiche sciopero:</b>	Nazionale - Comparto Scuola
<b>Personale coinvolto:</b>	Personale docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario in Italia e all'estero
<b>Data di svolgimento e fasce orarie:</b>	intera giornata 08/03/2023
<b>Rappresentatività della sigla sindacale:</b>	La sigla sindacale SISA non è rappresentativa nel comparto di contrattazione collettiva dell'Istruzione e della Ricerca come si evince dalla consultazione delle tabelle definitive relative al triennio 2019/2021 dell'"ACCERTAMENTO DELLA RAPPRESENTATIVITA' TRIENNIO 2019-2021", pubblicate sul sito dell'ARAN.
<b>Interventi della Commissione di garanzia:</b>	Nessuno

Scheda elaborata in data 08.02.2023